

Piano ambientale per le sorgenti del Pescara



POPOLI. L'amministrazione comunale in sinergia con la direttrice della Riserva naturale delle Sorgenti del Pescara, Piera Lisa Di Felice, sta predisponendo un piano per il ripristino ambientale della Riserva, la cui gestione da anni è stata affidata al Wwf. «La festa dell'albero che si è svolta il 12 febbraio in questa oasi naturale», spiega l'assessore comunale all'ambiente Giovanni Diamante, «rappresenta il primo atto di una più ampia azione di riqualificazione e ripristino ambientale di alcune zone dell'area protetta. Infatti, nel corso della manifestazione, sono stati messi a dimora diversi esemplari di acer pseudoplatanus nell'area attigua all'autostrada, al fine di arricchire la barriera fonoassorbente che negli anni si sta creando. D'altra parte», continua l'assessore, «non bisogna dimenticare che la Riserva Sorgenti del Pescara, una delle più antiche aree protette della nostra regione e grande scrigno di biodiversità, è tuttavia sottoposta a un forte disturbo antropico dovuto al passaggio, nelle zone contigue, dell'autostrada dei Parchi e della linea ferroviaria Pescara-Roma. Al fine di mitigare l'impatto di tale infrastruttura, è prevista nel prossimo periodo la messa a dimora di centinaia di talee di salice e di altre essenze autoctone in numerose aree della riserva di proprietà comunale».

Il ripristino ambientale di molte aree della Riserva, con la piantumazione di numerose essenze autoctone, rappresenterà dunque un'azione fondamentale per il mantenimento della naturalità e la mitigazione dell'impatto delle limitrofe infrastrutture. (w.te.)